

Le cause di tale fenomeno non sono da ricercare in un diminuito interesse per le manifestazioni da parte del pubblico, come del resto è stato confermato dall'ampio risalto dato alle manifestazioni in discorso dalla stampa locale e nazionale, ma piuttosto nel mutato assetto viario ed urbanistico di Piazzale Tecchio che ha reso praticamente impossibile l'accesso alla Mostra.

Un'ulteriore considerazione in merito alla voce "Oneri del Personale" iscritta in bilancio per £.4.872.022.201, voce che evidenzia, rispetto all'anno precedente, un incremento pari a £.1.032.287.709, incidendo, in totale, sul fatturato per circa il 57%.

L'adeguamento del contratto di lavoro dei dipendenti dell'E.A.M.O. al contratto di pubblico impiego (applicazione del D.P.R. 44/'90), ha implicato per l'Ente un costo aggiuntivo pari a £.1.167.717.873.

Tale importo, nel conto economico riclassificato, è stato inserito nella voce "Oneri Straordinari" poichè, avendo carattere eccezionale, non è imputabile alla gestione tipica dell'Ente.

Prima di passare all'analisi più specifica del progetto di bilancio, indicando i più significativi principi contabili adottati nella formulazione del Conto Consuntivo, mi sembra opportuno evidenziare che, nonostante le circostanze illustrate che hanno notevolmente compresso il risultato dell'E.A.M.O. per l'esercizio '90, il Margine di Contribuzione Lordo, indicatore fondamentale dell'andamento della gestione caratteristica, e quindi, nel caso di specie, del comparto fieristico/espositivo, non è peggiorato rispetto agli anni precedenti evidenziando addirittura un incremento pari a £.1.440.558.186.

Tale risultato viene mantenuto anche a livello di Risultato Lordo Industriale (+ 1.634.153.356).

Ciò conferma che la perdita d'esercizio non è in alcun caso attribuibile alla gestione dell'Ente, ma trae origine in eventi di natura straordinaria come detto:

1) l'adeguamento del contratto di lavoro dei dipendenti dello E.A.M.O. al contratto di pubblico impiego (applicazione del D.P.R. 44/'90) ha implicato per l'Ente un costo aggiuntivo di E.1.167.717.873.

Tale importo, nel conto economico riclassificato, è stato inserito nella voce "oneri e proventi straordinari" poiché, avendo carattere eccezionale, non è imputabile alla gestione tipica dell'Ente.

2) Una parte delle spese per la sorveglianza, da un punto di vista gestionale, deve essere considerata di natura straordinaria sia per l'apertura di nuovi varchi di accesso durante i lavori in corso e sia per le nuove esigenze determinate dalla pedonalizzazione del Piazzale Tecchio antistante le nostre biglietterie e varchi d'ingresso.

Un'ultima considerazione deve essere fatta in merito al grado di patrimonializzazione dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare, il quale evidenzia un considerevole miglioramento rispetto all'anno precedente (il totale delle attività confrontato con quello dell'anno 1989, evidenzia un incremento pari a E. 17.349.235.312 dovuto ad investimenti realizzati dall'Ente nel corso del 1990).

Passiamo ora ad una breve disamina delle voci di bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri da ammortizzare si riferiscono specificamente:

1) alle spese di progettazione relative alla realizzazione delle opere di cui agli investimenti programmati;

- 2) a spese di pubblicità che hanno carattere di pluriennalità, per cui sono state ammortizzate in conto per 1/3, nel rispetto dell'art.74 del T.U. n.917/86 e successive modifiche. Si tratta di spese di pubblicità sostenute dall'Ente e relative sia alla pubblicità istituzionale, esercitata attraverso i mass media, sia a consulenze pagate all'addetto stampa;
- 3) ad oneri di consulenza sostenuti dall'Ente in relazione ad aggiudicazione di varie gare;
- 4) a spese di rappresentanza sostenute per gli organi dell'Ente e per le quali si è proceduto all'ammortamento della parte deducibile in conformità dell'art.74 del T.U.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo ed al valore storico; gli ammortamenti sono stati calcolati nel rispetto delle aliquote fiscali previste dalla legge, eccetto nei casi in cui è stata applicata un'aliquota più adeguata al normale consumo e deperimento subito dal bene nell'anno di riferimento.

Il Fondo di trattamento di fine rapporto lavoro è stato adeguato in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro del pubblico impiego.

I crediti e i debiti sono stati esposti al valore nominale; i ratei e i risconti sono espressi secondo il criterio della competenza temporale e giudicati congrui dall'Amministrazione dell'Ente.

Le rimanenze sono state valutate al costo.

PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

Si forniscono qui di seguito opportuni chiarimenti sulle principali voci di bilancio al 31/12/90.

Si riportano, accanto ai dati riferiti all'esercizio '90, quelli relativi all'esercizio '89, espressi in £/milioni.

STATO PATRIMONIALE	ANNO	ANNO
-----	----	-----
Attivo	1990	1989

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE

Costi straordinari di progettazione

1.424	1.283
-------	-------

Spese di pubblicità da amm/re

1.496	260
-------	-----

Le "spese di pubblicità da amm/re" evidenziano, rispetto all'anno precedente, un notevole incremento.

In tale voce, infatti, sono state incluse le spese sostenute in relazione alle manifestazioni "Natale in mostra", "Estate in mostra" e "Futuro remoto" in considerazione del fatto che le indicate manifestazioni non hanno prodotto adeguati ricavi a copertura dei costi e possono essere considerate quali "investimenti in immagine" effettuati dall'E.A.M.O.

	1990	1989
	----	----
Oneri per aggiudicazione gare	221	143
Spese di rappresentanza	3	3

LAVORI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

	<u>1990</u>	<u>1989</u>
	14.405	===

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili	14.158	10.692
Cabine di trasformazione	209	209
Macchine ed attrezzi vari	407	390
Allestimenti semipermanenti	1	1
Automezzi	156	109
Mobili ed arredi di ufficio	261	176
Mobili e arr.uff. sedi dist.	109	12

L'incremento registrato da questa voce è attribuibile ad investimenti realizzati per l'allestimento della sede distaccata di Roma.

Arredi ed attrezzature varie	485	485
Attrezzature specifiche	47	45
Impianti	235	96
Macchine elettromeccaniche	69	32
Manutenzioni ammortizzabili	1.023	866

Le variazioni in aumento, registrate nel 1990 rispetto all'anno precedente, sono da imputare essenzialmente ad investimenti realizzati dall'Ente, (3.5 MML circa) nonchè ad un

incremento delle "Spese di manutenzione e riparazione ad ammortizzare (MML 1,0 circa).

Con riferimento a tali spese, si precisa che si tratta di manutenzioni alle immobilizzazioni di natura straordinaria.

Tali oneri sono stati patrimonializzati ed ammortizzati in conto nel rispetto dell'art.67 del T.U. n.917/86.

RIMANENZE

-----	<u>1990</u>	<u>1989</u>
	261	51

Le rimanenze, relative a materiali acquistati per la realizzazione "in economia" di lavori propri della gestione dell'Ente, hanno subito un incremento pari a £.210.820.510.

Si precisa che, contrariamente a quanto verificatosi negli anni precedenti, nel 1990 si è proceduto ad una puntuale valutazione del magazzino a costi di realizzo realizzata dagli uffici dell'Ente.

CREDITI RATEI RISCONTI

Crediti verso la Clientela	3.433	2.764
Debitori diversi	1.765	1.574
Anticipazioni varie	4	5
Competenze da ricevere	6	1.635
Anticipi a fornitori	92	38
Crediti verso Erario	2.490	845
Anticipazioni Lavori in corso	1.344	913
Depositi cauzionali	13	13

La valutazione dei crediti, ai sensi dell'art.2425 del c.c., è stata effettuata secondo il principio nominalistico. Non è stato previsto un adeguamento del fondi di svalutazione crediti in quanto si è ritenuto che tutti i crediti fossero esigibili anche in considerazione dei rapporti di continua partecipazione alle iniziative dell'Ente.

I crediti verso clienti sono relativi a somme incassate per fatture emesse dall'Ente in relazione alla normale attività svolta.

L'incremento evidenziato dai crediti verso la clientela nel 1990 è determinato da un maggior volume di fatture emesse.

Il conto "Debitori diversi" è la risultante delle seguenti componenti:

- 1) valore residuo al 31/12/'86 per £. 187.379.918 dovuto a crediti per i quali si è in attesa di una delibera del Consiglio di Amministrazione che ne preveda la cancellazione, in quanto ormai irrecuperabili;
- 2) crediti che saranno regolarizzati nel corso del 1991;
- 3) crediti in contenzioso relativi a fitti progressi.

Il credito verso l'Erario per IRPEG (ML 800 circa) accoglie l'importo delle ritenute d'acconto relative agli anni precedenti e subite dall'Ente sugli interessi attivi bancari maturati sulle disponibilità liquide (in parte derivanti dal deposito delle somme inerenti il fondo di dotazione conferito all'EAMO con legge finanziaria 67/86).

Il credito verso l'Erario per l'IVA (MML 1.700 circa) accoglie l'importo dell'IVA pagata sugli acquisti effettuati nel 1990.

L'investimento complessivo realizzato dall'Ente nel corso del 1990 ha generato un notevole incremento dei pagamenti per IVA, non compensato da un proporzionale aumento del volume delle vendite realizzate nello stesso anno.

	<u>1990</u>	<u>1989</u>
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
Depositi bancari	16.777	23.480
Conto corrente postale	1	11
<u>PASSIVO</u>		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Patrimonio	5.753	5.753
Rivalutazione monetaria	4.200	4.200
Fondo di dotazione L.67	10.000	10.000
Contributo straordinario L.67	15.000	15.000
Fondo sospens.d'imposta L.64	2.411	1.731
Finanziamenti mondiali '90	11.000	0
<u>FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO</u>		
Fondi ammortamento:		
Immobili	2.255	2.043
Macchine ed attrezzi	166	146
Automezzi	58	42
Mobili ed arredi d'ufficio	271	110

	<u>1990</u>	<u>1989</u>
Mobili e arr.uff.sedi dist.	8	1
Arredamenti ed attrezza.varie	126	246
Impianti	26	14
Macchine elettromeccaniche	13	6
Attrezzature specifiche	13	9
Fondo T.F.R.	903	1.052

DEBITI RATEI RISCONTI

Fornitori	10.461	5.387
Fornitori c/fatture da ricevere	706	953
Creditori diversi	543	70
Competenze da ricevere	6	3
Risconti passivi	129	77
Erario c/o IRPEF	1	1
Anticipi da clienti	435	450
Depositi cauzionali	1	1
Ritenute a garanzia	160	===

I debiti v/fornitori sono relativi a debiti non pagati dall'Ente per fatture ricevute in relazione alla normale attività di gestione. Circa il 50% dell'importo esposto in bilancio è relativo a lavori in corso di realizzazione.

Il conto "Fornitori fatture da ricevere" accoglie i debiti che l'Ente ha nei confronti dei fornitori per costi maturati nel 1990 e per i quali non si è ancora ricevuta fattura.

Il conto "Creditori diversi" è così composto:

- 1) valore residuo al 31/12/86 pari a £.36.203.550 relativo a debiti che devono essere cancellati dalla contabilità e per i quali si è in attesa della delibera del Consiglio di Amministrazione;
- 2) debiti relativi ad emolumenti arretrati per gli anni 1985/86 1987/88/89/90 da corrispondere ai componenti il Collegio dei Revisori;
- 3) partite di giro da regolarizzare nel 1991.

I risconti passivi sono riferiti a ricavi per i quali si è già manifestato l'apporto numerario (incasso), ma sono di competenza del futuro esercizio (si tratta in particolare di fitti attivi).

Gli anticipi da clienti sono relativi ad anticipi ricevuti da clienti in conto adesione su fatture emesse per manifestazioni che si svolgeranno nell'esercizio successivo.

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE

Il conto dei Profitti e delle Perdite, redatto dopo aver registrato tutte le competenze al 31/12/90, chiude con una perdita di £. 2.589.080.648.

1990

1989

RIMANENZE INIZIALI

Rimanenze iniziali

51

51

19901989ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER FIERE E SALONI

4.496

4.968

Il conto si riferisce a tutti i costi propri di gestione delle manifestazioni fieristiche (attrezzature padiglioni, provvigioni a produttori, tasse erariali, servizio pulizia, vigilanza specifica, spese di rappresentanza, stampati e cancelleria, manifestazioni collaterali, spese postali, servizi logistici, servizi di ricezione).

Il conto in esame ha subito un incremento, rispetto al 1989, pari a £.471.856.399, incremento imputabile essenzialmente alle notevoli spese che l'Ente deve sostenere per procedere all'allestimento padiglioni ormai fatiscanti, nonché delle spese relative alle varie manifestazioni collaterali alle rassegne fieristiche per richiamare l'attenzione degli operatori sulle varie merceologie in presentazione.

19901989COSTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE

124

120

COSTI DEL PERSONALE

Retribuzioni

4.871

3.839

Accantonamento T.F.R.

195

138

19901989

Come già evidenziato in precedenza, tale voce ha registrato un notevole incremento in seguito all'adeguamento degli stipendi dei dipendenti dell'Ente.

SPESE GENERALI

Spese generali	3.963	3.311
----------------	-------	-------

Trattasi di costi sostenuti dall'EAMO per la normale gestione. In particolare: consumo acqua, illuminazione, postali, telefoniche e telegrafiche, giornali, riviste e pubblicazioni, quote associative, trasporti, spese di promozione, stampati e cancelleria, assicurazioni varie, tasse e bolli, varie non classificabili, servizio vigilanza, riscaldamento e condizionamento, decorazioni medaglie e promozioni, ristoranti ed alberghi.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamento immobilizzazioni

930	1.049
-----	-------

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote fiscali previste:

Immobili	1,5%	3%
Macchine ed attrezzi	5%	10%
Automezzi	12,5%, 10%	20%
Mobili ed arredi d'ufficio	6%	12%
Mobili e arr.uff.sedi dist.	6%	12%

	<u>1990</u>	<u>1989</u>
Arredamenti ed attrezzature varie	5%	5%
Impianti	5%	10%
Macchine elettromeccaniche	10%	20%
Attrezzature specifiche	7,5%	15%

	<u>1990</u>	<u>1989</u>
--	-------------	-------------

MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI

Minusvalenze ed oneri diversi	86	21
-------------------------------	----	----

Questo conto accoglie oneri di competenza di esercizi passati e perciò divenuti indeducibili.

ONERI FINANZIARI

Interessi passivi e spese bancarie	64	70
------------------------------------	----	----

PROFITTIRICAVI

Ricavi per prestazioni	9.079	8.592
Contributi Enti vari	250	250
Contributi Comune di Napoli	100	100

	<u>1990</u>	<u>1989</u>
Contributi C.C.I.A.A.	100	100
 <u>PROVENTI FINANZIARI</u>		
	8	2.336
 PROVENTI STRAORDINARI	84	87

Con riferimento al Conto economico riclassificato, si precisa che lo stesso, fornisce un'espressiva rappresentazione e dimostrazione dei risultati di gestione, mettendo in evidenza i risultati "aggregati" intermedi oltre al risultato economico dell'esercizio e cioè: il risultato operativo, il risultato prima delle imposte e dei componenti straordinari, il risultato prima delle imposte.

La "riesposizione" del Conto economico è stata realizzata attraverso la "classificazione" delle poste contabili (raggruppamento o scorporo di singole voci), con la finalità di non indicare soltanto la perdita o l'utile di esercizio, ma di evidenziarne anche la formazione, individuando al tempo stesso i comparti della gestione che hanno influenzato tale risultato.

Il prospetto di riclassificazione, quindi, ha reso possibile una rilettura dei fatti gestionali dell'Ente, nonché l'interpretazione del risultato contabile; in relazione sia alle decisioni prese dagli Organi Amministrativi sia agli eventi verificatisi nel corso dell'esercizio.

In particolare, come già precedentemente specificato, si è ritenuto opportuno "depurare" la gestione caratteristica dell'E.A.M.O. da alcuni componenti di carattere eccezio

nale e straordinario, presumibilmente non ripetibili in futuro.

Pertanto, nella voce "oneri e proventi straordinari", sono stati inclusi anche, oltre alle sopravvenienze attive e passive, agli arrotondamenti attivi e passivi, alle plusvalenze ed alle minusvalenze, una parte dei costi relativi al Personale (per i motivi precedentemente illustrati) ed una parte delle spese sostenute per la vigilanza.

Signori Consiglieri,

spero di aver esaurientemente illustrato il bilancio di esercizio e soprattutto di aver evidenziato le interconnessioni tra i dati contabili e gli eventi che hanno riguardato la gestione dell'Ente sotto un profilo istituzionale, normativo e finanziario.

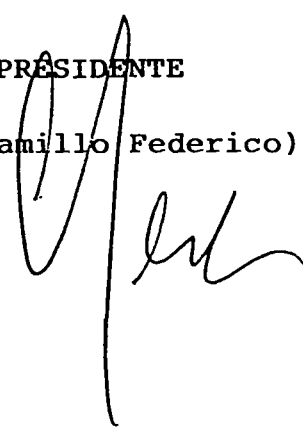
Alla luce delle considerazioni innanzi fatte, propongo di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/1990 e di portare a nuovo la perdita di £.2.589.080.648, ai sensi del comma 11 dell'art.2445 del codice civile.

Mi è gradito rivolgere un particolare ringraziamento al Presidente ed ai Membri del Collegio dei Revisori, al Magistrato della Corte dei Conti per la loro costante ed apprezzata collaborazione.

Spero di poter proseguire insieme a Voi tutto il lungo cammino iniziato e di portare a compimento le iniziative intraprese.

IL PRESIDENTE

(Dott. Camillo Federico)



PAGINA BIANCA